

FIN - CAMPANIA Domenica, 11 marzo 2018

FIN - CAMPANIA

Domenica, 11 marzo 2018

FIN - Campania

11/03/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	
Savona k.o. a Catania II Torino si rilancia	
11/03/2018 TuttoSport Pagina 38 TORINO C'È DOPO 10 KO	e. <i>m</i> .
10/03/2018 II Mattino Pagina 25 In breve	
10/03/2018 II Mattino Pagina 39 Mario morto in piscina, la verità dall' autopsia	Marco Di Caterino
10/03/2018 Mattino Pagina 39 «Lui era coperto da un certificato valido ma spesso nello sport	Gianluca Agata
11/03/2018 II Mattino Pagina 27 Torna al successo la Canottieri nella quarta di ritorno di A/1 superando	
11/03/2018 II Mattino Pagina 44 La «Tentazione» di Rea: incontro con Del Tufo e Bassolino	
11/03/2018 II Roma Pagina 30 Acquachiara, ko onorevole a Santa Maria Capua Vetere	
11/03/2018 II Roma Pagina 30 Canottieri, stesa Trieste: raggiunto il Savona	
11/03/2018 II Roma Pagina 30 Cesport, altra vittoria: la salvezza è più vicina	
11/03/2018 II Roma Pagina 30 Coppa Italia Finn, Colaninno in testa dopo due prove	
11/03/2018 II Roma Pagina 30 Posillipo, la difesa tiene bene: il super Brescia vince a fatica	

La Gazzetta dello Sport 🎫



FIN - Campania

PALLANUOTO

Savona k.o. a Catania II Torino si rilancia

PRO RECCO-FLORENTIA 19-7 (6-1, 4-2, 6-2, 3-2) Pro Recco: Massaro, F.Di Fulvio 3, Caliogna 2, Bruni 3, Molina 1, Garaventa, A.Ivovic 4, Echenique 1, Figari, F.Filipovic 4, Aicardi 1, N.Gitto, Volarevic, All. Vujasinovic. Florentia: Maurizi, Generini, Eskert, Coppoli, Turchini 1, Bini 1, Turchini 1, Dani, Razzi, Tomasic 1, Astarita 2 (1 rig.), A.Di Fulvio 1, Sammarco. All. Tofani. Arbitri: Braghini e Paoletti. Note: s.n. Pro Recco 7 (7), Florentia 4 (4).

(i.v.) Recco sempre avanti, match scontato ma comunque divertente.

LAZIO-SPORT M. 13-17 (3-5, 2-3, 5-4, 3-5) Lazio: Correggia, Tulli 1, Colosimo 2 (1 rig.), Spione, Gianni, Di Rocco, D.Giorgi 2, Cannella 2, Leporale 3, Vitale 2, Maddaluno, Sebastiani 1, Mariani, All. Sebastianutti, Bpm Sport Management: Lazovic, E.Di Somma 3, Blary 3, Figlioli, Panerai 1, A.Petkovic 2, Drasovic 3, Gallo 1, C.Mirarchi 1, S.Luongo 1, Baraldi 1, Valentino 1. Nicosia. All. Baldineti.

Arbitri: Guarracino e Piano. Note: s.n. Lazio 9 (5), Sport M. 11 (8).

(g.sc.) Ritmo troppo alto per la Lazio nel festival del gol.

POSILLIPO-BRESCIA 4-7 (2-1, 0-2, 1-1, 1-3) Posillipo: Negri, Cuccovillo, Ramirez, Foglio, G.Mattiello 1, Rossi, Briganti 1, Marziali 1, Irving, Saccoia 1. N.e.



Picca, Iodice, Sudomlyak. All. Brancaccio. Brescia: Morretti, C.Presciutti 1, Manzi 1, M.Guidi, Rizzo 2, Muslim, Nora 2, N.Presciutti, Bertoli, M.Janovic 1, Vukcevic. N.e. Del Lungo. All. Bovo. Arbitri: D' Antoni e Ricciotti. Note: s.n. Posillipo 8 (2), Brescia 12 (3).

(f.nap.) Un Brescia impreciso su uomo in più soffre fino all' ultimo.

ORTIGIA-BOGLIASCO 13-8 (4-1, 3-2, 4-3, 2-2) Ortigia: Caruso, Cassia, Abela, Jelaca, Di Luciano 3 Lindhout 2, Tringali 1, Giacoppo, Rotondo 1, Vapenski 2, Casasola, Napolitano 4, Patricelli. All. Piccardo. Bogliasco Bene: Prian, Ferrero, A.Di Somma 1, Lanzoni 2, A. Brambilla 3, Guidaldi 1, Gambacorta, Monari 1, Cimarosti, Fracas, Puccio, Sadovyy, Di Donna.

All. Bettini. Arbitri: Ercoli e Frauenfelder. Note: s.n. Ort. 11 (2), Bo. 7 (3).

Un grande avvio contro il Bogliasco, così l' Ortigia avanza ancora.

CAN.NAPOLI-TRIESTE 11-7 (1-0, 4-2, 4-2, 2-3) Canottieri Napoli: Vassallo, Buonocore, Del Basso 1 Confuorto, Giorgetti 4 (1 rig.), M.Di Martire 2, Dolce, Campopiano 3, F.Lapenna, Velotto, Borrelli 1,

La Gazzetta dello Sport 💆



<-- Segue

FIN - Campania

Esposito, Rossa. All. P.Zizza.

Trieste: Oliva, Podgornik, Petronio 1, Ferreccio, A.Giorgi, Giacomini, Gogov 3, Mladossich, Vico 3, Spadoni, Blazevic, Mezzarobba. N.e. Persegatti. All. Krstovic. Arbitri: Brasiliano e Castagnola. Note: s.n. Canottieri Napoli 13 (8), Trieste 7 (0).

(f.nap.) La Canottieri, con Giorgetti e Campopiano, torna al successo.

CATANIA-SAVONA 10-9 (3-2, 2-5, 3-1, 2-1) Seleco Catania: Jurisic, Lucas, B.Torrisi, La Rosa 4, Sparacino 1, Russo, G. Torrisi, Danilovic, Kacar 2, Privitera 2, Divkovic 1, Kovacic, Graziano. All. Dato. Savona: Soro, Delvecchio, Damonte 3 (1 rig.), Steardo 1, L.Bianco 1, Ravina, Piombo 1, Milakovic 1 rig., G.Bianco, Colombo, Guimaraes 2 (1 rig.), Teleki, Missiroli.

All. Angelini. Arbitri: Calabrò e Pascucci. Note: s.n. Catania 16 (4), Savona 10 (3).

(l.m.) Una rete di Divkovic regala tre punti importanti al Catania.

ACQUACHIARA-TORINO 4-7 (3-1, 0-3, 1-1, 0-2) Acquachiara: Lamoglia, Ciardi, De Gregorio, Spooner M.Lanfranco, M.Ronga, M.Stellet, Barberisi 2, Di Maro 1, Tozzi, Centanni 1. N.e. Roberti. All. Iacovelli. Reale Mutua Torino: Aldi, Pavlovic, Gandini, Azzi, Maffè 2, Oggero, D' Souza, Vuksanovic 2, D.Presciutti 1, Novara, Gaffuri 1, Giuliano 1. N.e. Tonatto. All. S.Aversa.

Arbitri: Pinato e Savarese. Note: s.n.

Acquachiara 9 (2), Torino 13 (1).

(f.nap.) Si rilancia il Torino: non vinceva dalla gara di andata.

Class. (4a rit.): Pro Recco 51; Sport M., Brescia 45; Ortigia 33; Savona, Napoli 31; Lazio 25; Catania 21; Florentia 20; Bogliasco 16; Posillipo 15; Trieste 11; Torino 7; Acquachiara 0.

TuttoSport



FIN - Campania

PALLANUOTO

TORINO C' È DOPO 10 KO

Nella 17^a giornata di A1, ritorno alla vittoria per il Torino dopo 10 sconfitte: Catania -Savona 10-9, Canottieri -Trieste 11-5, Lazio - Management 13-17, Posillipo-Brescia 4-7, Recco-Florentia 19-7, Acquachiara-Torino 4-7, Ortigia-Bogliasco 13-8.

Classifica: Recco 51, Management e Brescia 45, Ortigia 33, Savona e Canottieri 31, Lazio 22, Catania 21, Florentia 20, Bogliasco 16, Posillipo 15, Trieste 11, Torino 7, Acquachiara 0.

Donne, A1, 13ª giornata: Messina -Floren tia 4-5, Catania -Roma 14-4, Milano -Cosenza 8-13, Padova-Bogliasco 11-6; ha riposato il Rapallo. Classifica: Catania* 31, Padova* 24, Rapallo* 19, Milano*, Roma e Bogliasco 18, Cosenza 10, Florentia 9, Messina 3 (* una partita in meno).

e.m.





FIN - Campania

In breve

Pallanuoto Serie A/1, Acquachiara a lutto contro il Torino La Federnuoto ha deciso che per tutte le gare di oggi e domani sarà rispettato un minuto di silenzio per la morte del 17enne napoletano Mario Riccio mentre si stava allenando. La sua società, l' Acquachiara, ha deciso di presentarsi alla gara in programma a Santa Maria Capua Vetere (oggi ore 15) per la quarta giornata di A/1 contro il Torino 81 con la fascia di lutto al braccio. Alla Scandone in programma alle 14,30 Canottieri-Trieste, alle 15,45 Posillipo-Brescia e per la A/2 alle 17,15 La Studio Senese Cesport-Roma 2007 Arvalia. Per la serie B Frosinone-Shuco Cargomar Rari Nantes Napoli.





FIN - Campania

La tragedia

Mario morto in piscina, la verità dall' autopsia

Oggi l' esame al Policlinico, aperta l' inchiesta. I genitori disperati: nostro figlio era sano

Caivano. La Procura di Napoli Nord ha aperto un fascicolo per omicidio colposo, per far sì che il pm Rossana Esposito possa procedere alla nomina di un perito anatomo-patologo a cui affidare l' esame autoptico del corpo del giovane nuotatore Mario Riccio, l' atleta della società Acquachiara morto giovedì pomeriggio mentre si allenava nella piscina della Società Sportiva Delphina di Caivano. La salma dello sfortunato diciassettenne si trova presso l' obitorio dell' Istituto di medicina legale del secondo Policlinico. Questo esame potrebbe essere effettuato già oggi o al più tardi domani.

E come avviene in questi tragici casi, al perito verranno posti una seria di quesiti: le cause della morte, se questa è stata di origine naturale oppure indotta da traumi o sostanze estranee all' organismo. Per sciogliere questo dubbio si potrebbe procedere a un' analisi tossicologica dei tessuti. Al momento non ci sono notizie di avvisi di reato, anche perché la documentazione acquisita dai carabinieri della compagnia di Casoria diretta dal capitano Francesco Filippo è ancora al vaglio del magistrato inquirente, che dovrà anche valutare la professionalità e la corretta procedura dei soccorsi prestati.

Di certo, questi sono stati tempestivi, e sono

The regarding of the control of the principles of the control of t

durati circa un' ora. Sessanta minuti durante i quali a Mario Riccio sono stati praticati la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco dal suo stesso allenatore, Tommaso Cerbone e dagli altri istruttori di nuoto presenti in piscina. «Nessun genitore dovrebbe sopravvivere alla morte di un figlio, è una devastante prova della vita che segna per sempre», dice Franco Porzio, ex pallanuotista olimpionico e fondatore e presidente di Acquachiara (la cui sede di Pomigliano d' Arco è chiusa per lutto), letteralmente stravolto dopo la visita fatta ai genitori del suo atleta. Che ripetono: nostro figlio era sano. «Il papà di Mario continua a ripetersi e a ripetere agli altri ma tutto questo non è vero, mentre la mamma si è così tanto rannicchiata sul divano da sembrare una bambina. Una sofferenza tale che non si può descrivere». Casalnuovo si è stretta intorno alla famiglia Riccio. Il sindaco Massimo Pelliccia ha fatto mettere le bandiere del Comune a mezz' asta, cosi pure quelle delle sede dell' istituto superiore «Giancarlo Siani», frequentato da Mario. Attività sospesa anche nella piscina della Delphinia di Caivano, dove nessuno ha voluto parlare con i cronisti, ma con l' impiegata della reception impegnata a



<-- Segue

FIN - Campania

telefonare ai nuotatori per chiedere loro di far recapitare con urgenza i certificati medici per scendere in acqua.

Marco Di Caterino

Il Mattino



FIN - Campania

«Lui era coperto da un certificato valido ma spesso nello sport regole ignorate»

Marassi, medico dell' Acquachiara «Fatto tutto il possibile per salvarlo I nostri atleti sono ipercontrollati»

Maurizio Marassi è il responsabile medico dell' Acquachiara. Mario Riccio lo conosceva, come tutti i ragazzi, professionisti e non, che fanno attività sportiva nelle società che si avvalgono della sua professionalità. Già medico del Posillipo, della Nazionale italiana di pugilato e del Napoli.

Una vita per la prevenzione.

È stato fatto tutto il possibile?

«A parte l'enorme dispiacere e il dolore che si prova, posso dire di sì, è stato fatto tutto il possibile. Il ragazzo era anche stato controllato da un centro Asl. Solo dopo l'autopsia si potrà valutare la situazione e capire le responsabilità.

Personalmente posso dire che non c' è atleta dell' Acquachiara che non sia coperto da un certificato medico valido».

E questo apre un altro fronte di discussione... «Ci sono colleghi scriteriati che in pochi minuti visitano decine di persone, gli organi preposti non fanno nulla e ci ritroviamo a fare sempre i soliti discorsi dopo avvenimenti luttuosi».

La normativa è lacunosa?

«Più che altro è disattesa ma andrebbe aggiornata per alcune fasce di atleti».



Quali?

«I professionisti sono molto controllati anche se la morte improvvisa è un dato reale con cui fare i conti. Nello sport di base c' è sufficienza. Quando chiediamo un esame integrativo ai genitori sembra quasi che sia di disturbo. Quasi si ignora che ogni anno in Italia muore una decina di atleti non di livello agonistico.

Dilettanti, amatori, soprattutto master perché la massa sportiva si sta spostando verso un' età più avanzata».

Il Coni è presente?

«Il Coni sa bene che ci sono grandi lacune in alcune regioni come la Campania. Nel centro sud c' è un

Il Mattino



<-- Segue

FIN - Campania

enorme bacino di atleti tesserati senza adeguata visita medica. Il Coni fa qualcosa, ma potrebbe fare di più soprattutto verso le fasce meno protette che dovrebbero essere seguite maggiormente dal punto di vista clinico».

Quali sono le irregolarità più comuni?

«Autocertificazioni, elettrocardiogrammi mancanti, atleti tesserati senza certificati.

Se le federazioni volessero potrebbero intervenire subito, anche perché i presidenti spesso ignorano che eventuali responsabilità civili e penali sono a loro carico. La visita medica sportiva, poi, è l' unico elemento di prevenzione fino alla maggiore età, visto che la scuola vi ha rinunciato».

L' uso dei defibrillatori?

«A parole siamo all' avanguardia. Molte società li hanno ma solo chi ha effettuato un corso con attestato li può utilizzare.

Nel caso di Mario c' è anche stato un intervento defibrillatorio. Personalmente visito tutti gli atleti della pallanuoto due volte l' anno ed il caso di Francesco Postiglione è stato emblematico, da me fermato in passato a due mesi dalle Olimpiadi. E ne potrei citare molti altri ancora».

Dov' è il maggiore rischio?

«Nei campionati intersociali, amatoriali, dove si presentano persone a rischio altissimo, obese, senza allenamento. In condizioni assurde e con un certificato fatto al telefono».

La soluzione?

«Cominciamo a osservare le normative. Esiste un libretto sanitario dello sportivo disatteso. La medicina sportiva non è solo un momento certificatorio ma deve essere messa in condizione di seguire l' atleta per tutto il periodo della sua attività sportiva. Spesso i ragazzi con qualche problema non sanno nemmeno a chi rivolgersi e si recano dal medico di base che ne sa pochissimo».

Gianluca Agata



FIN - Campania

Torna al successo la Canottieri nella quarta di ritorno di A/1 superando alla Scandone Trieste ...

Torna al successo la Canottieri nella guarta di ritorno di A/1 superando alla Scandone Trieste per 11-7 (parziali 1-0/4-2/4-2/2-3). Un successo che consente ai giallorossi di riconquistare il quinto posto. Un vittoria mai messa in discussione con Giorgetti e Campopiano autori rispettivamente di 4 e 3 reti. Sempre nella piscina di Fuorigrotta l' incontro tra Posillipo e Brescia, seconda forza di campionato, ha visto la vittoria dei lombardi per 4-7 (parziali 2-1/0-2/1-1/1-3). Il pronostico era tutto in favore degli ospiti, poi in acqua il successo è apparso più duro con un Posillipo per nulla intimorito e che all' inizio dell' ultimo quarto ha raggiunto con Marziali il pari (4-4). Avrebbe dovuto crederci di più il sette rossoverde. A Santa Maria Capua Vetere I' Acquachiara sconfitta dal Torino 81 per 7-4. In A/2 La Studio Senese Cesport ha battuto la Roma Arvalia per 13-8. In serie B vittoria esterna della Shuco Cargomar Rari Nantes contro il Frosinone:12-8.

I.c.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Mattino



FIN - Campania

La «Tentazione» di Rea: incontro con Del Tufo e Bassolino

IL LIBRO

Domani alle 18 al Circolo Posillipo (Via Posillipo, 5), presentazione del libro di racconti di Domenico Rea, «Tentazione e altri racconti», pubblicato per la rima volta nel 1976. Ne parleranno Antonio Bassolino, il giornalista Vittorio Del Tufo e Luigi Caramiello, docente di Sociologia. L' attrice Annamaria Ackermann leggerà alcuni testi tratti dal libro e il cantautore Lino Blandizzi interpreterà alcuni brani musicali. Coordinerà il dibattito Piero Antonio Toma.

Si tratta di una riedizione molto particolare: ha una tiratura limitata, tutte le copie sono numerate da 1 a 495, e i suoi editori sono la Compagnia dei Trovatori ed Esprit. Giulio Ferroni, ordinario di Letteratura italiana a all' università La Sapienza di Roma, firma la prefazione. La grafica e l' impaginazione sono di Vittorio Bongiorno.

Pubblicato nel 1976 dalla Società editrice napoletana, «Tentazione e altri racconti» è uno dei libri meno noti di Domenico Rea, piuttosto trascurato dalla critica, che è sembrata chiudere il conto con l' autore dopo il romanzo del 1959 «Una vampata di rossore» e la raccolta de «I racconti» del 1965, ed è tornata a prestargli attenzione solo all' apparizione dell' esplosivo romanzo del 1992 «Ninfa plebea». «Anche se lontani dalla rutilante



espressività rappresentativa e linguistica di cui aveva fatto prova precedentemente e che avrebbe riproposto, come miracolosamente potenziata, in Ninfa plebea, questi racconti - scrive Giulio Ferroni nella prefazione - vedono dispiegarsi tutta la vitalità e la curiosità di Rea per la vita dei suoi luoghi di elezione, la Nofi/ Nocera Inferiore, reale e mitica allo stesso tempo, e una brulicante Napoli sempre proiettata verso il suo entroterra meridionale tra la costa prospiciente il Vesuvio, il mare e la penisola sorrentina, gli approdi amalfitani e salernitani (e si avverte qui chiaramente come Nofi sia il centro di una napoletanità dislocata, come riannodata su se stessa, in un suo più dimesso esito micropopolare, in una pungente riduzione del suo orizzonte storico e ambientale).



FIN - Campania

I BIANCAZZURRI Torino passa solo nel finale

Acquachiara, ko onorevole a Santa Maria Capua Vetere

4 7 (3-1; 0-3; 1-1; 0-2) ACQUACHIARA ATI 2000: Lamoglia, Ciardi, De Gregorio, Spooner, Lanfranco, Ronga, Finizola Stellet, Barberisi 2, Di Maro 1, Tozzi, Centanni 1, Lanfranco, Roberti, All.

REALE MUTUA TORINO 81 IREN: Aldi, Pavlovic, Gandini, Azzi, Maffe' 2, Oggero, D' souza, Vuksanovic 2, Presciutti 1, Novara, Gaffuri 1, Giuliano 1, Tonatto. All.

ARBITRI: Pinato e Savarese NOTE: Spettatori: 100 circa.

Superiorità numeriche: Acuqachiara 2/9, Reale Mutua 1/13.

Usciti per limite di falli: Maffè e Vuksanovic (Torino) nel 4°t.

S. MARIA CAPUA VETERE.

L' Acquachiara tira fuori una prova di orgoglio nel giorno triste in cui si ricorda Mario Ricci, il 17enne nuotatore biancazzurro morto mercoledì mentre si allenava a Caivano. Pur priva del riferimento ai due metri Blanchard, squalificato, la squadra di lacovelli parte forte con Torino e va subito 3-1. Nel secondo quarto però, arriva la reazione dei piemontesi che restano imbattuti per 16 minuti e ribaltano la partita: break di 4-0 nella fase centrale per Torino che arriva all' ultimo quarto sul 5-4 dopo la rete di Di Maro allo scadere del terzo parziale. Nel periodo conclusivo sono i gol di Daniel Presciutti e Gaffuri a condannare l' Acquachiara al 4-7 finale.





FIN - Campania

PALLANUOTO - SERIE A Alla Scandone i giallorossi battono gli alabardati e riprendono i liguri al quinto posto in classifica

Canottieri, stesa Trieste: raggiunto il Savona

11 7 (1-0, 4-2, 4-2, 2-3) CC NAPOLI: Rossa, Buono core, Del Basso 1, Confuorto, Giorgetti 4 (1 rig.), Di Martire 2, Dolce, Campopiano 3, Lapenna, Velotto, Borrelli 1, Esposito, Vassallo. All. Zizza PALLANUOTO TRIESTE: Oliva, Podgornik, Petronio 1, Ferreccio, Giorgi, Giacomini, Gogov 3, Mladossich, Vico 3, Spadoni, Blazevic, Mezzarobba, Persegatti. All. Krstovic ARBITRI: Brasiliano e Fusco NOTE: Spettatori: 100 circa.

Superiorità numeriche: CC Napoli 5/14 + un rigore, Pallanuoto Trieste 1/7. Usciti per limite di falli: Blazevic e Podgornik (Pallanuoto Trieste) nel quarto tempo.

NAPOLI. Pronostico rispettato alla Scandone dove la Canottieri batte la Pallanuoto Trieste e agguanta il Savona al quinto posto approfittando della concomitante sconfitta dei liguri a Catania con la Seleco. Partita a senso unico a Fuorigrotta con Paolo Zizza che ha potuto schierare i tre assenti di Brescia. Alessandro Velotto, Federico Lapenna e Alex Giorgetti, quest' ultimo autore di quattro reti. Edoardo Campopiano ha messo a segno una tripletta, una doppietta per Massimo Di Martire, mentre le altre marcature sono state di Biagio Borrelli e Mario Del Basso.

Giallorossi sempre avanti nel punteggio e partita controllata senza affanni. In equilibrio solo la prima frazione di gioco che si è chiusa



con un parziale di 1 a 0 per i padroni di casa grazie a Di Martire, che a metà tempo, va in gol sfruttando l' uomo in più. Secondo e terzo tempo con due parziali di 4 a 2 a favore della Canottieri che di fatto pone una seria ipoteca sulla vittoria finale chiudendo la terza frazione di gioco sul punteggio di 9 a 4 e quindi a +5 sugli alabardati. Più equilibrato il quarto tempo che termina sul 3 a 2 per la Pallanuoto Trieste, ma la Canottieri aveva già la vittoria in tasca e si è limitata a controllare la gara senza affanni. Finale 11 a 7 per la squadra del Molosiglio che sabato prossimo sarà in Liguria nella "tana" del Bogliasco.



FIN - Campania

_ SERIE A2 MASCHILE

Cesport, altra vittoria: la salvezza è più vicina

13 8 (1-2; 5-3; 3-0; 4-3) LA STUDIO SENESE CE SPORT: Turiello, Vitullo 1, Anello, Rigo 1, Di Carluccio, Miskovic 3, Esposito 1, Tartaro, Ruocco 2, Femiano 3, Di Costanzo 1, D' antonio 1, Incoglia. All. Rossi ROMA 2007 ARVALIA: Washburn, Bogni, Re 1, Fiorillo 3 (1 rig.), Mazzi, De Vecchis, Di Santo, Sacco 4, De Vena, Spiezio, Letizi, Rossi.

All. Ciocchetti ARBITRI: Ferrari e Rovida NOTE: Usciti per limite di falli: Letizi (Arvalia) nel terzo tempo Superiorità numeriche: Cesport 4/10, Arvalia 3/11 + un rigore. Spettatori: 100 circa. Ammonito nel secondo tempo il tecnico Ciocchetti (Arvalia). Espulso per proteste Rigo (Cesport) nel quarto tempo. NAPOLI. Continua la rincorsa salvezza della Studio Senese Cesport che in casa ha battuto agevolmente il fanalino di cosa Roma 2007 Arvalia. Dopo un primo quarto equilibrato i gialloblù cambiano marcia e si impongono in scioltezza sul 13-8.

Risultati 12ª giornata: Are chi - Waterpolo Bari 7-6, Pescara - Telimar 9-5, Civitavecchia - Latina 6-7, Roma Vis Nova - Campolongo Salerno 6-12, Cesport - Roma 2007 Arvalia 13-8, Roma Nuoto - Muri Antichi 14-9.

Classifica: Campolongo Salerno 31, Latina 28, Roma Nuoto 26, Civitavecchia 25, Pescara 19, Roma Vis Nova 16, Cesport 16, Arechi 13, Muri Antichi 11, Telimar 11, Waterpolo Bari 9, Roma 2007 Arvalia 3.





FIN - Campania

Coppa Italia Finn, Colaninno in testa dopo due prove

NAPOLI. Golfo di Napoli ancora una volta protagonista di uno dei circuiti più importanti del mondo velico. Da ieri infatti la Lega Navale Italiana sezione di Napoli ed il Reale Yacht Club Canottieri Savoia, ospita il primo appuntamento nazionale della Classe Finn la Coppa Italia 2018, valida per il ranking nazionale Federazione Italiana Vela.

Due le prove disputate. Il presidente del comitato di regata, Piero lo Giudice è riuscito a dare puntuale la partenza ai 27 timonieri in gara provenienti da diverse parti d' Italia. Eolo, debole e ballerino ha soffiato da Sud e ha richiesto particolare attenzione per la conduzione e interpretazione della regata. Ottimo l' esordio di Federico Colaninno, dello Y.C.C. Gaeta, primo in classifica generale e primo della categoria Juniores con un secondo ed un primo piazzamento è seguito da Roberto Strappati, della Lni Ancona. Strappati, vincitore della prima prova, ha chiuso quinto la seconda regata.

Terzo al momento Franco Martinelli, CDV Roma

Martinelli è anche il primo classificato della classe Grand Master. Bisogna scorrere la classifica fino all' ottava posizione per incontrare il primo napoletano in gara, Stefano Thermes, del CRV Italia, in testa alla categoria Grand Grand Master. Oggi sono previste le ultime tre prove.



Atteso vento forte che potrebbe favorire gli atleti di punta della classe che meglio si esprimono con queste.



FIN - Campania

I ROSSOVERDI I lombardi sudano più del previsto

Posillipo, la difesa tiene bene: il super Brescia vince a fatica

4 7 (2-1; 0-2; 1-2; 1-2) CN POSILLIPO: Sudomlyak, Cuccovillo, Ramirez, Foglio, Mattiello 1, Picca Antonio, Iodice, Rossi, Briganti 1, Marziali 1, Irving Maxwell Bruce, Saccoia 1, Negri. All. Brancaccio AN BRESCIA: Del Lungo, Guidi, Presciutti 1, Manzi 1, Rizzo 1, Muslim, Nora 3, Presciutti, Bertoli, Janovic 1, Vukcevic, Morretti. All. Bovo ARBITRI: Dantoni e Ricciotti NOTE: Uscito per limite di falli Foglio (P) nel terzo tempo. Superiorità numeriche CN Posillipo 2/8, AN Brescia 2/13. Spettatori 300 circa. AN Brescia iscrive a referto 12 atleti.

NAPOLI. Il Posillipo perde alla Scandone con il Brescia e adesso è nei guai: undicesimo posto a cinque punti di distanza dalla salvezza diretta. Considerato però che non era certo questa la partita dove i rossoverdi pensavano di fare punti, la buona notizia è che la squadra di Brancaccio ha giocato davvero una gara positiva, soprattutto in difesa, al cospetto dei vicecampioni d' Italia. Finisce 4-7 per gli ospiti, ma nel primo periodo era avanti il Posillipo 2-1 con le reti di Saccoia e Briganti e anche quando il Brescia ha preso il controllo delle operazione, ribaltando il risultato nella fase centrale del match, i rossoverdi non hanno sfigurato. Nel finale la doppietta di Rizzo e il gol di Nora hanno fatto calare i titoli di coda.

